

5 **Approfondimento** Vedeggio Servizi SA

7 **Coordinamento, Amministrazione, Scuola**
Consiglio comunale 26.3 / Tecnico comunale / Funzionaria amministrativa / Vignetta per biciclette abolita

9 **Finanze, Economia, Infrastrutture**
Consuntivo 2011 e retrospettiva di un quadriennio / Moltiplicatore d'imposta 2012 / Illuminazione pubblica / Sistemazione Via Grumo-Via Boschetti e trasporti pubblici / Risanamento autostrada A2 / Piano generale smaltimento acque / Progetti di moderazione del traffico

18 **Socialità, Sicurezza, Cultura**
Incontro con la III età / Divertimanno Confronti / Biblioteca Portaperta / Obiettivo leggero / Svizzera in movimento

21 **Edilizia privata, Acquedotto, Culto**
Dopo 30 anni l'acquedotto si rinnova / Don Massimo Braguglia / Oratorio San Rocco

23 **Territorio, Ambiente, Stabili**
Concetto di sviluppo urbano Nuovo Polo Vedeggio / Piano energetico intercomunale ABM / Lavori al Centro comunale / Sistemazione parchi giochi / Riale Barboi

29 **Progetti**
Piano particolareggiato Piana-Caminada-Cairelletto / Autosilo Nella Valle - iniziati i lavori

“Così è”.
“Se vi pare”...

Occuparsi della cosa pubblica, fare politica oggi, è diventato sempre più impegnativo e difficile. Anche in occasione delle prossime e vicine elezioni comunali, nel nostro Cantone, parecchi municipali e consiglieri comunali non hanno richiesto il rinnovo del mandato, tra questi diversi sindaci. Si fatica sempre più nel trovare persone da proporre nelle diverse liste di partito o di gruppo, tanto che in pochi casi esse risultano complete.

Accanto all’oggettivo carico di lavoro cui un candidato va incontro, alle difficoltà nel riuscire a conciliare impegno politico e professione, al sacrificio richiesto ai propri familiari, alle rinunce ai propri interessi personali, esistono poi altri motivi particolari. Sono i soliti, che traggono origine da antiche rivalità, da questioni personali mai del tutto sopite, da un modo di concepire la politica principalmente come una gara tra partiti; condizioni che stancano, scoraggiano, demotivano e infine allontanano anche chi era più che ben disposto.

L’editoriale dell’ultimo numero di Manno Informa s’intitolava “Domani è un altro giorno”. Ma che alba sorgerà dopo le prossime elezioni comunali? Marcherà la fine di un periodo irripetibile?

Per un decennio la nostra vita politica è stata regolata da un clima fondato sulla collegialità, il dialogo e la collaborazione. Esecutivo e Legislativo avevano costruito modalità di lavoro, di gestione, d’informazione, di dibattito, che sempre miravano alla progettualità e alla soluzione dei problemi. Tutte le forze in campo erano considerate risorse utili e poco importava l’appartenenza partitica. Non sono per questo mancate le divergenze di opinioni, il dibattito interno, ma le discussioni sono sempre state affrontate senza pregiudizi e infine vissute come utili per trovare le migliori soluzioni; un clima politico sereno, votato a unire, a trovare consensi, sempre nell’interesse del benessere pubblico.

Le conseguenze di questo modo di far politica sono state oltremodo positive. Le potete costatare leggendo le pagine interne di questo Manno Informa o andando a rileggere i numeri che riportano i risultati degli scorsi quadrienni. Ma basterebbe anche solo guardarsi un po’ in giro per il Comune e valutare con sguardo oggettivo quanto si vede e immaginare quanto ancora sarà realizzato, considerando gli ultimi progetti approvati dal Consiglio comunale. Certo abbiamo goduto di condizioni finanziarie favorevoli, non lo neghiamo, ma pensiamo anche di aver saputo spendere bene e con oculatezza il denaro pubblico. Si è investito moltissimo senza ricorrere a prestiti, non abbiamo debiti verso terzi, vantiamo un debito pubblico azzerato e un moltiplicatore tra i più bassi del Cantone.

Il nostro modo di operare ci ha permesso di svolgere un ruolo trainante nella Valle del Vedeggio. Questo ci ha procurato molto lavoro supplementare, ma abbiamo potuto interpretare un ruolo di attori principali nella progettazione e nello sviluppo di una politica pianificatoria regionale, guadagnando anche parecchia stima e considerazione.

È pure cresciuto il nostro peso specifico nei confronti del Cantone. Di fronte alle nostre prese di posizione in varie consultazioni, alle nostre richieste e anche ai nostri ricorsi, l’Autorità cantonale ha dovuto convincersi della va-

lidità delle nostre osservazioni e proposte, come pure giudicare il nostro atteggiamento, a volte inflessibile, efficace e infine costruttivo. In questi casi, la compattezza del Municipio, accompagnata dal pieno sostegno del Consiglio Comunale, sono state le armi vincenti.

Pensiamo di aver offerto un modello di politica comunale valido, efficace, efficiente e ci farebbe oltremodo piacere vedere costituirsi nuovamente un Municipio e un Consiglio comunale animati dagli stessi principi e con il desiderio di consolidare questo modo di operare.



Certo, ognuno potrà, come sempre capita, interpretare diversamente il nostro pensiero e i nostri auspici ma, quanto fatto e il modo come lo si è realizzato restano realtà inconfutabili:

“Così è!”. “Se vi pare”, ... così si potrà continuare, ma questo sta solo a voi cittadini volerlo.

Il Municipio

Ringraziamento

Il Sindaco Giancarlo Bernasconi e il municipale Francesco Chiesa hanno deciso di non riproporre la loro candidatura in occasione delle prossime elezioni comunali di inizio aprile 2012.

Giancarlo conclude la sua attività politica a livello comunale dopo 12 anni quale Sindaco, preceduti da 8 anni anni quale municipale. Ha vissuto in prima persona il periodo di maggior crescita e sviluppo del nostro Comune. Comune che ha guidato con saggezza, fermezza e tranquillità in momenti non sempre tranquilli e che spesso nascondevano insidie e rischi.

Il suo contributo essenziale alla politica comunale è stato senz’altro quello di interpretare il ruolo del “Sindaco di tutti”, “super partes” e garante di una politica orientata ai risultati costruiti con il consenso, libera da confronti personali e ideologici. Sembra scontato, ma non lo è!

Abbiamo conosciuto Giancarlo come persona posata, ma ferma sul rispetto dei principi che devono regolare la vita di una piccola comunità come quella di Manno. L’abbiamo apprezzato per la sua capacità di ascoltare e di difendere anche le idee altrui, purché ne fosse convinto. Giancarlo ha pure avuto la costanza di mantenere ferma la rotta necessaria per raggiungere obiettivi complessi: ricordiamo il progetto di valorizzazione del nucleo, la sistemazione di Casa Porta, ma anche la sua attenzione –possiamo dirlo?– quasi maniacale per la cura dei dettagli: in questo, pur diventato ispettore scolastico, è certa-

*mente rimasto maestro, dotato di appuntita penna rossa per le correzioni!
Il nostro Sindaco si è distinto soprattutto per la sua capacità di motivare e gestire il gruppo dei colleghi municipali: un gruppo di personalità molto diverse fra loro per età, aspettative, indole e carattere. Un compito tutt'altro che facile, ma che ha affrontato con serietà, grande impegno e successo. Municipali passati e presenti gliene sono molto grati, anche perché non sempre ... gli hanno reso facile il compito !
Giancarlo ha infine dedicato molto impegno a dare una visibilità regionale al nostro piccolo Comune, ottenendo risultati importanti e ponendo così le basi per una visibilità accresciuta di Manno nel comprensorio e nel Cantone.*



*Francesco ha iniziato la sua lunga carriera politica a Manno quale Consigliere comunale, diventando poi Municipale per 12 anni. Insieme a Giancarlo è stato il motore di un'infinità di iniziative ricreative e culturali, che hanno nel tempo qualificato il nostro Comune ben oltre i suoi confini. Il suo contributo critico è stato determinante per affrontare molti temi delicati che richiedevano soluzioni equilibrate nel campo dello sviluppo del territorio, della mobilità, della sicurezza, della socialità e della protezione dell'ambiente. Cech non si è mai tirato indietro anzi, magari qualche volta, spinto dall'entusiasmo e dalla voglia di fare, è stato da taluno percepito come un poco "irruento": ma in politica ci vogliono anche gli "scatti di volontà", soprattutto se si vuole che le visioni trovino anche concreta realizzazione.
Francesco in Municipio ha portato un'indispensabile lettura "umana" dei problemi dei singoli cittadini: un compito delicato, che richiede sensibilità, capacità di ascolto e tanto tempo.
Con Giancarlo e Francesco lasciano il Municipio due colleghi con carattere e competenze assai diverse, che hanno dato moltissimo al nostro Comune. Lo hanno fatto togliendo molto tempo alle loro famiglie e ai loro interessi personali. Ora inizia una nuova stagione di vita: godetevela!
Ci mancherete: per la vostra energia e per le vostre indubbe qualità!*

*Michele Passardi, Vice Sindaco
Roberto Ferroni, Municipale
Fabio Giacomazzi, Municipale*

L'approfondimento

Vedeggio Servizi SA

Vedeggio Servizi SA è stata fondata dai Comuni di Manno, Bioggio e Agno a fine 2009 quale società comune per la gestione di servizi pubblici sul territorio dei tre Comuni. Essa rappresenta un ulteriore significativo passo nel consolidamento della collaborazione tra i Comuni ABM e si inserisce in una scia di progetti realizzati con successo negli ultimi otto anni (Strada Regina, Polizia intercomunale, pianificazione intercomunale "Nuovo Polo Vedeggio", Piano energetico intercomunale PECo, progetti rete piste ciclabili e bike-sharing, progetti Rete tram del Luganese e circonvallazione Agno-Bioggio).

Il capitale azionario della SA è detenuto in parti uguali dai tre Comuni. La sede della Società è a Manno. La conduzione della Società è affidata ad un Consiglio d'amministrazione composto da sei membri, due per ogni Comune. Il Consiglio è attualmente presieduto da Michele Passardi, Vice Sindaco del Comune di Manno (il secondo rappresentante del Comune è il municipale Roberto Ferroni).

La SA opera attualmente con 9 operai a tempo pieno e un coordinatore tecnico (che si occupa prevalentemente della pianificazione del lavoro, degli aspetti amministrativi, della formazione e della sicurezza sul posto di lavoro). Usufruisce di parte dei magazzini comunali dei tre Comuni e dispone di un parco veicoli composto da 6 furgoni e un veicolo di servizio, oltre che di attrezzature da lavoro moderne e adeguate ai compiti (trattorini, rimorchi, ecc.), in buona parte riprese dal precedente inventario dei Comuni azionisti.



La società ha quale compito principale quello di occuparsi della gestione del territorio. In particolare si tratta dei lavori connessi con il taglio dell'erba sulle superfici pubbliche, della pulizia e della manutenzione della rete delle strade comunali, delle aree di posteggio, dei marciapiedi e dei percorsi pedonali, ciclabili e dei sentieri. Si occupa inoltre della manutenzione dei parchi giochi, delle aree di svago, nonché della segnaletica orizzontale e verticale. Fanno pure parte il supporto agli Uffici tecnici comunali per compiti particolari e per manifestazioni di interesse pubblico organizzate nel comprensorio,

oltre la garanzia del servizio di picchetto per interventi urgenti e in caso di incidenti.

A questi compiti si è aggiunta –a partire dalla stagione 2011/2012– l’organizzazione e la gestione (parzialmente con personale di appaltatori esterni) del servizio invernale sulle aree pubbliche (salatura e sgombero neve).

Il comprensorio nel quale opera la Società copre l’intero territorio dei tre Comuni di Manno, Bioggio e Agno: si tratta un comprensorio vasto (oltre 7’600 abitanti e ca. 10’000 posti di lavoro) e variegato, che tocca il lago ad Agno e raggiunge “ambienti” più collinari (con i relativi problemi in particolare in inverno) a Iseo. A titolo indicativo, la Società deve occuparsi di ca. 150’000 mq di strade, ca. 200’000 mq di verde pubblico, ca. 400 tra cestini e panchine, una ventina di parchi giochi e ca. 25’000 mq di aree di posteggio pavimentate.



L’organizzazione del lavoro avviene secondo una pianificazione giornaliera dettagliata allestita settimanalmente dal coordinatore tecnico in accordo con i singoli Uffici tecnici che definiscono entità e intensità delle prestazioni. Le prestazioni vengono fatturate secondo consumo effettivo su base oraria omnicomprensiva ai singoli Comuni. Nei primi due anni di attività è stato possibile ridurre di ca. il 10 % il costo orario originariamente previsto sulla base dei dati storici. Nel 2011 sono state fornite complessivamente 16’117.70 ore di lavoro effettive sul territorio dei tre Comuni. Le ore prestate a Manno sono state complessivamente 4’207.

In occasione della serata con gli operatori economici organizzata il 24 novembre 2011 a Manno dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno, la Società ha potuto consegnare –con la collaborazione della Divisione della formazione professionale– i primi due premi di fr. 750 cadauno al miglior apprendista che ha terminato la formazione in un ramo attinente l’attività della SA (Daniele Teggi, Agno, giardiniere) e al miglior apprendista formato da una azienda con sede nel comprensorio ABM (Christian Sauer, Caslano, polimeccanico presso Mikron SA, Agno). I premi sono finanziati mediante il provento del premio “Comune innovativo 2010” (promosso dai Dipartimenti delle istituzioni e dell’educazione, della cultura e dello sport) che i tre Comuni hanno vinto nel 2010; l’importo accantonato a tale scopo permette di finanziare questa operazione per la durata di 10 anni.



Lo scorso 19 dicembre i tre Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno hanno approvato il mandato di prestazione quadriennale con la Società. Questa decisione rappresenta un passo importante nel consolidamento dell’attività ed una attestazione di fiducia e apprezzamento del lavoro svolto.

Il Consiglio d’amministrazione sarà chiamato a tradurre in concreto questa volontà di consolidamento, prendendo le decisioni che gli competono, rispettivamente formulando le necessarie proposte in merito al potenziamento dell’organizzazione, dei mezzi e dei compiti assunti nel corso del 2012. Le decisioni di natura organizzativa e logistica –che permetteranno di migliorare l’efficacia degli interventi– potranno venir implementate a breve, mentre le scelte di carattere più strategico dovranno venire opportunamente coordinate con le intenzioni dei nuovi Municipi che saranno eletti ad aprile 2012.

Nei primi due anni d’esercizio la SA ha registrato utili per ca. 53’000 franchi, che permettono di consolidare la situazione finanziaria e finanziare il progressivo rinnovo del parco veicoli ed attrezzature.

Dicastero

Coordinamento, Amministrazione, Scuola

Consiglio comunale del 26 marzo 2012

La prima sessione ordinaria 2012 del Consiglio comunale di Manno coincide con l’ultima della legislatura 2008-2012. Si terrà come di consueto presso la Sala Porta della Casa comunale alle ore 20.30 ed è aperta al pubblico. Gli argomenti che saranno discussi e votati sono i seguenti:

- Messaggio municipale 1/2012 accompagnante la proposta di convenzione con il Sindacato dei servizi pubblici e socio sanitari (VPOD) per regolare le modalità di gestione e di funzionamento della piscina ubicata a Sessa presso il centro ai Grappoli;
- Messaggio municipale 2/2012 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 255’000 per la sistemazione dei parchi giochi: scuola infanzia principale (ala sud e ala nord), scuola infanzia nucleo, parco Giova;
- Messaggio municipale 3/2012 concernente la fissazione del moltiplicare d’imposta comunale per l’anno 2012, la proposta del Municipio è per il mantenimento al 60%;
- Messaggio municipale 4/2012 accompagnante la richiesta di attinenza comunale per il signor Maurizio Casale (1978);
- Messaggio municipale 6/2012 accompagnante il conto consuntivo gestione corrente dell’amministrazione comunale per l’anno 2011, che chiude con un avanzo di esercizio di fr. 2’148’980.68;
- Messaggio municipale 7/2012 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 700’000 per la progettazione definitiva della tappa prioritaria della rete tram, che avrà quale capolinea Manno.

Tecnico comunale

Il Municipio ha deciso di assumere, quale tecnica comunale a tempo pieno, la signora Milla Contini, diplomata designer SUP, con un'esperienza pluriennale in un ufficio tecnico comunale. A partire dal 1. maggio 2012 le sarà quindi affidata la gestione di tutti i compiti legati all'ufficio tecnico (edilizia privata, opere pubbliche, canalizzazioni, gestione stabili, ecc.). Formuliamo alla signora Contini i migliori auguri per l'inizio della nuova attività lavorativa.

Nel contempo esprimiamo all'ing. Aurelio Fusi i nostri più vivi ringraziamenti per l'attività svolta a Manno durante 23 anni, in qualità di consulente, sia nell'ambito dell'edilizia privata che nella gestione di quelle opere pubbliche che gli sono state affidate. L'ing. Fusi sarà presente ancora alcune settimane, per assicurare il passaggio di consegne.

Funzionaria amministrativa

Il Municipio ha deciso di assumere, quale funzionaria amministrativa a metà tempo, la signora Romina Sansossio, che si occuperà principalmente della gestione della Sala Aragonite e delle relazioni pubbliche. Formuliamo alla signora Sansossio i migliori auguri per l'inizio della nuova attività lavorativa.

La vignetta per biciclette è abolita

Dal 2012 le biciclette non dovranno più essere munite della consueta vignetta. Insieme a tale obbligo verrà meno anche la protezione assicurativa, che fino ad oggi garantiva la copertura dei costi in caso di incidenti con danni a terzi. In futuro non sarà più la bicicletta a dover essere assicurata ma la persona che la utilizza.

In futuro i danni causati a terzi a seguito di incidenti con biciclette saranno coperti di regola da assicurazioni di responsabilità civile private. È quindi consigliabile verificare:

- se si dispone di un'assicurazione responsabilità civile valida;
- se tale assicurazione copre il suddetto tipo di danni.

Attenzione la vignetta resta obbligatoria per le biciclette elettriche che superano i 25 km/h e per i ciclomotori.

Ulteriori informazioni al sito www.vignetta-bici-addio.ch oppure presso la propria assicurazione.



Consuntivo 2011 e retrospettiva di un quadriennio



Il Consuntivo 2011 chiude con un risultato eccellente, riassumibile nei termini seguenti:

- un utile d'esercizio di poco inferiore a 2.2 milioni di franchi;
- un capitale proprio importante;
- riserve e accantonamenti considerevoli, che permettono di guardare al futuro con relativa tranquillità –nonostante le importanti incertezze economiche con le quali siamo quotidianamente confrontati;
- un volume d'investimenti eccezionale (oltre 5 milioni di franchi), realizzato senza dover assumere nemmeno un franco di nuovi debiti;
- un bilancio caratterizzato dalla totale assenza di debito pubblico e da nemmeno un franco di debiti verso terzi.

Una situazione estremamente positiva, che rappresenta pure una risposta indiretta a coloro che ritenevano finanziariamente insostenibile qualsiasi ipotesi aggregativa. Ma questa è acqua passata: le decisioni popolari vanno rispettate.

Il consuntivo 2011 chiude la legislatura 2008-2012 e rappresenta anche l'occasione per un bilancio del lavoro svolto dal Municipio nell'ultima legislatura.

Popolazione

La popolazione residente è passata da 787 abitanti nel 1980 a 1'060 unità nel 2000 e a 1'260 a fine 2010 (ultimo dato ufficiale), con un aumento complessivo di ben 473 unità (+ 60.1%) e di 200 unità nel corso degli ultimi 10 anni.



Posti di lavoro e attività economiche

L'evoluzione dei posti di lavoro è stata ancora più impressionante: in 25 anni si è passati da 605 addetti (1980) a 3'923 (2008), con un aumento del 548%. Lo sviluppo delle attività economiche sul nostro territorio trova conferme anche nello sviluppo del gettito d'imposta, passato da poco meno di 3.9 milioni di franchi nel 1990 a oltre 10.8 milioni di franchi nel 2000 e 19.1 milioni di franchi nel 2008 (ultimo dato ufficiale).

Per rapporto alla popolazione residente il nostro comune ha di gran lunga il rapporto maggiore, con circa 310 posti di lavoro ogni 100 abitanti.



Investimenti

L'attività d'investimento è risultata particolarmente intensa anche nel quadriennio in conclusione. Qui di seguito sono riassunti i messaggi oggetto di richiesta di credito approvati dal Consiglio comunale durante la legislatura che si sta chiudendo.

RICAPITOLAZIONE INVESTIMENTI 2008-2012	
Categoria delle opere votate	2008-2012
Opere stradali	6'105'000
Infrastrutture	7'080'000
Edifici e spazi pubblici	8'350'000
Acquisizione terreni	8'308'000
Progetti vari	1'090'000
Totale	30'933'000



Oltre all'attività di investimento e all'esame dei diversi messaggi sui preventivi e consuntivi, il Consiglio comunale ha esaminato ed approvato nove messaggi per naturalizzazioni e approvato diverse modifiche di regolamenti e statuti, oltre che i mandati di prestazione ad AIL SA (illuminazione pubblica) e Vedeggio Servizi SA (gestione del territorio). È stato pure approvato lo scioglimento del Consorzio scolastico Manno-Gravesano, che comporterà l'assunzione del compito direttamente dal Comune di Manno. Infine è stato concluso il lavoro di allestimento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) e licenziato il messaggio municipale concernente la variante di piano regolatore per il comparto Piana-Caminada-Cairelletto.

Attività del Municipio e del Consiglio comunale

L'attività del Municipio e del Consiglio comunale è riassunta dalla seguente tabella.

	2008	2009	2010	2011	Totale
Sedute municipio	47	48	45	49	189
Risoluzioni	493	540	550	620	2'203
Messaggi	11	16	15	17	59
Consigli comunali	3	2	4	4	13
Crediti votati *	2'103'000	7'660'000	7'375'000	12'840'000	29'978'000
Crediti da votare 26.3.12				955'000	955'000

* Totale crediti richiesti tramite un messaggio municipale specifico.

Non sono comprese le sedute esterne e gli incontri/riunioni dedicati a temi specifici.

Il nostro Comune nel confronto a livello cantonale

In questo quadriennio, la situazione finanziaria del nostro Comune si è ulteriormente consolidata: la posizione raggiunta è molto solida, e permette di guardare al futuro con ragionevole tranquillità, nonostante le numerose incognite con le quali –anche nella gestione comunale– ci dobbiamo quotidianamente confrontare. Le sfide che vengono poste dal mondo dell'economia e dall'evoluzione del mercato del lavoro sono infatti molte e delicate.



Alla fine del 2011 il nostro Comune occupava la seconda posizione sia per quanto attiene al gettito fiscale procapite che nella graduatoria dei comuni finanziariamente più solidi.

La pressione fiscale, con un moltiplicatore politico d'imposta fissato al 60%, è fra le più basse del Cantone: il nostro Comune ha optato per una politica di stabilità –il moltiplicatore d'imposta è fisso al 60% dal 1999– invece di adottare scelte di breve periodo che avrebbero avuto effetti poco significativi sull'attrattività del Comune, ma conseguenze negative importanti sulla solidità finanziaria e sulla capacità di investimento e di erogazione di servizi di qualità.

Un bilancio solido

A fine 2011, praticamente tutti gli investimenti realizzati e conclusi erano stati completamente ammortizzati.

Alla medesima data, il debito pubblico risulta completamente azzerato; per

tutto il quadriennio il Comune non ha contratto un solo franco di debito a medio-lungo termine verso terzi.

Questi risultati sono stati raggiunti soprattutto grazie ad una evoluzione assai positiva del gettito fiscale (principalmente di quello delle aziende) e ad una politica finanziaria che ha prediletto un rigoroso controllo delle uscite correnti, una intensa politica di ammortamento e infine la già citata stabilità del moltiplicatore politico d'imposta (stabile al 60 % dal 1999).

L'adozione sistematica di questi principi ha permesso, grazie anche alla condivisione ed al supporto da parte del Consiglio comunale, di ridurre in modo massiccio le spese per interessi passivi, di progettare, rispettivamente realizzare un volume impressionante di investimenti (quasi 30 milioni di franchi in 4 anni) e di mantenere a livelli estremamente ridotti il valore della sostanza ammortizzabile, grazie a circa 15 milioni di franchi di ammortamenti.



La conseguente forte riduzione delle uscite per interessi passivi ed ammortamenti amministrativi ordinari ha permesso di disporre di riserve finanziarie sufficienti per affrontare i rischi e le incognite del futuro senza dover rinunciare ad una politica di investimento attiva (o dover ricorrere ad aumenti delle imposte).

Questa favorevole situazione finanziaria ha anche permesso di affrontare progetti impegnativi e pone il nostro Comune nella posizione di poter condurre in porto progetti di portata assai consistente, normalmente fuori dalla portata di un Comune di 1'200 abitanti.

La forza finanziaria non è però la sola componente di successo nell'attività politica e non garantisce da sola una posizione di leadership a livello regionale: è necessario disporre di dimensioni relative importanti anche in termini di popolazione e di territorio per poter difendere adeguatamente i propri interessi all'interno dell'agglomerato luganese e a livello cantonale. Il progetto di aggregazione con il Comune di Alto Malcantone voleva costituire un primo passo in questa direzione. La popolazione ha ritenuto legittimamente di non procedere in questo senso: il nuovo Municipio e il nuovo Consiglio comunale dovranno trovare soluzioni alternative per affrontare la tematica del posizionamento del nostro Comune nel contesto del Luganese e del Cantone. Una cosa è certa: il marciare sul posto difendendo da soli la nostra posizione non rappresenta un'opzione di successo a lungo termine: se le altre realtà attorno a noi crescono, da soli non potremo che perdere di "peso" e di potere contrattuale.



Investimenti per consolidare ulteriormente la posizione del nostro Comune nel Vedeggio e nell'agglomerato luganese

Il Municipio ribadisce comunque il suo fermo convincimento riguardo all'importanza di disporre di infrastrutture moderne ed adeguate quale fattore di competitività territoriale. La conclusione di opere quali la sistemazione di Casa Porta, di numerosi interventi di sistemazione stradale e di riqualifica di spazi pubblici ne sono la testimonianza concreta.

Proprio in quest'ottica, si ribadisce la volontà di concentrare gli sforzi sulle opere già votate, rispettivamente progettate o in corso, fra le quali si indicano:

- la costruzione di un nuovo posteggio coperto in zona “Nella Valle”;
- la rivitalizzazione dell’area ex Bellavista con l’insediamento del nuovo laboratorio al Ronchetto della Fondazione Diamante;
- il potenziamento dei parchi gioco e delle reti di mobilità lenta (passerella verso Cadempino, collegamenti sul piano verso Bioggio);
- il potenziamento dei trasporti pubblici (messa in servizio della nuova offerta potenziata da luglio 2012, conclusione del progetto definitivo e avvio dei lavori preliminari per la nuova rete tram del Luganese);
- la realizzazione delle protezioni foniche lungo l’autostrada (da parte della Confederazione);
- la realizzazione del nuovo incrocio Suglio (da parte del Cantone);
- la conclusione della pianificazione urbanistica del comparto “Piana-Cairelletto-Caminada” con la realizzazione delle relative opere di interesse pubblico (parco pubblico, strada di collegamento).

A questi progetti si aggiungerà la valorizzazione delle proprietà fondiarie acquistate nello scorso quadriennio facendo capo al credito quadro di 12 milioni di franchi, che si è rivelata iniziativa assai interessante e che ci viene invidiata da molti altri Comuni.

Servizi per la popolazione, a costi sostenibili

Il primo obiettivo di un Comune è quello di offrire servizi alla popolazione ed alle aziende in modo efficiente ed efficace. Negli ultimi anni, anche grazie a puntuali collaborazioni con altri Comuni a noi vicini, è stato possibile ampliare in modo importante la gamma dei servizi offerti. In particolare si è costituita la Vedeggio Servizi SA con i Comuni di Agno e Bioggio e si è avviata l’attività operativa (da giugno 2010). Il Municipio giudica i risultati raggiunti in modo positivo e intende sviluppare ulteriormente la Società sulla base del mandato di prestazione quadriennale che è stato approvato dai tre Consigli comunali nel mese di dicembre 2011.

Gli altri servizi sono stati ulteriormente consolidati e sviluppati:

- il servizio di polizia (potenziamento dell’organico, estensione del servizio a Vernate);
- l’operatore sociale;
- il servizio mensa e doposcuola per gli allievi di scuola elementare;
- il sussidio per i trasporti pubblici;
- la possibilità di ottenere le carte giornaliere FFS.

Grazie ad altri progetti in fase di realizzazione, sarà possibile anche in futuro aumentare e migliorare ulteriormente i servizi, limitando i costi grazie a forme di collaborazione che permettano di beneficiare dei vantaggi di dimensioni maggiori e salvaguardando le possibilità di intervento e decisione a livello comunale.

In conclusione

Alla fine della scorsa legislatura il Municipio scriveva che “*Mantenere una posizione di successo è spesso più difficile che costruirla*”. Oggi riteniamo di poter affermare che questo obiettivo nella scorsa legislatura sia stato raggiunto.

Anche nei prossimi anni il nostro Comune rimarrà confrontato con sfide importanti, che andranno affrontate con giudizio e prudenza, ponendo le

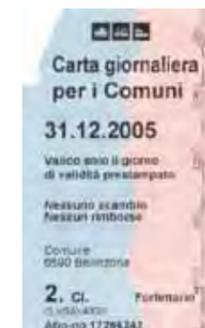
basi per uno sviluppo ulteriore nel segno della sostenibilità ambientale e territoriale, oltre che finanziaria.

Le sfide principali a medio-lungo termine sono individuate negli aspetti seguenti:

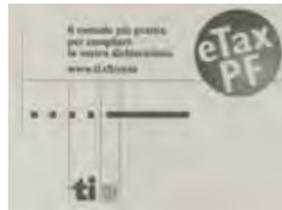
- la forte dipendenza del gettito fiscale dai risultati delle aziende che operano nella zona industriale: con loro si dovrà ulteriormente intensificare il colloquio e la collaborazione, allo scopo di rafforzare i legami con il territorio e le istituzioni, ma anche per fornire loro condizioni quadro sempre migliori per le loro attività;
- la cura del territorio e dell’ambiente: l’attrattività del nostro Comune per la residenza e per le attività economiche aumenta notevolmente la pressione sull’ambiente e sull’uso del territorio. Una politica attenta di salvaguardia e incremento degli spazi pubblici (acquisto di terreni e boschi, rivalorizzazione di aree), lo sviluppo della rete di mobilità alternativa (pedonale e ciclabile, trasporti pubblici), misure di pianificazione urbanistica (piano particolareggiato Piana-Caminada-Cairelletto, piano particolareggiato Ronco Do, piano di indirizzo del Basso Vedeggio) e la realizzazione di interventi di riqualifica nel contesto delle grandi opere cantonali (svincolo autostradale Lugano Nord e ricostruzione dell’A2 tra Lamone e Muzzano, apertura della galleria Vedeggio-Cassarate e realizzazione dei nuovi argini del Vedeggio) assumono sempre maggiore importanza;
- la gestione degli - spesso difficili - rapporti con il Cantone, con la Confederazione e con le grandi aziende pubbliche (AET, AIL, FFS): si tratta di un tema essenziale sia dal profilo della salvaguardia/ricupero di spazi di autonomia decisionale a livello comunale, rispettivamente di importanza fondamentale sia per quel che riguarda la perequazione finanziaria (che comporta costi annui per il nostro Comune di oltre 6 milioni di franchi all’anno e per le incognite legislative sempre più frequenti) sia per gli impatti ambientali e territoriali (inquinamento fonico, qualità dell’aria, impatto paesaggistico degli elettrodotti e di altre infrastrutture di trasporto, funzioni e qualità dell’uso del territorio);
- la “politica estera” a livello regionale: il nostro Comune (e più in generale il Basso Vedeggio con Bioggio e Agno) ha assunto un ruolo ed un’importanza ormai riconosciuta sia a livello di agglomerato luganese che a livello cantonale (ad esempio con il riconoscimento del nostro comprensorio quale Polo di Sviluppo Economico di interesse cantonale nel nuovo Piano Direttore): si tratta di giocare insieme ai nostri vicini le carte che permetteranno al comprensorio di crescere ulteriormente e ottenere l’attenzione che merita.

Presupposto per continuare questa politica e per assicurare un’offerta di servizi adeguata e moderna, mantenendo il moltiplicatore politico d’imposta al livello attuale è una visione condivisa delle priorità e un’azione efficace e condivisa a livello di esecutivo: in questo quadriennio la collaborazione e la capacità di costruire il consenso ci pare –con la sola eccezione del progetto di aggregazione con l’Alto Malcantone– sia stata il fattore determinante di successo.

Le premesse per poter continuare anche in futuro sono date; le opportunità di cui abbiamo il privilegio di poter godere non vanno però sprecate.



Moltiplicatore politico d'imposta 2012



A partire dal 2011 la competenza decisionale per la fissazione del moltiplicatore politico d'imposta è stata trasferita dal Municipio al Consiglio comunale. Con messaggio licenziato nel mese di febbraio, il Municipio propone al Consiglio comunale di mantenere inalterato al 60% il moltiplicatore d'imposta anche per l'anno 2012. Questa proposta – che assicura notevole attrattività al nostro Comune sia per i residenti che per i numerosi operatori economici – è stata possibile grazie al buon risultato del Consuntivo 2011 ed alla solida situazione delle finanze comunali, che permette di sopportare anche le notevoli incertezze economiche con le quali siamo attualmente confrontati.

Illuminazione pubblica

Lo scorso anno il Consiglio comunale ha approvato il mandato con AIL SA per la gestione della rete di illuminazione pubblica nel Comune. In questo contesto, il Municipio ha ottenuto un credito quadro per la realizzazione di un piano di miglioramento dell'illuminazione, che permetterà di completare gli sforzi già realizzati nel contesto dell'operazione di riscatto delle strade private. L'obiettivo di questo piano è quello di sostituire tutte le vecchie lampade con nuovi impianti a basso consumo e migliore efficacia, allo scopo di ridurre l'inquinamento luminoso, migliorare la sicurezza degli utenti delle strade pubbliche e contribuire ad un uso parsimonioso dell'energia. Questo obiettivo è peraltro contemplato anche dal Piano energetico intercomunale ABM (PE-Co), recentemente approvato dai tre Municipi di Manno, Bioggio e Agno.



Con i recenti interventi su Strada Costa, Strada Regina, Via Carà e Via Mondadiscio si è praticamente completato l'aggiornamento delle infrastrutture nella zona residenziale, dove ora l'illuminazione è garantita da nuove lampade al sodio – scelte con la consulenza tecnica della SUPSI – e da lampade al LED (lungo Via Grumo e la parte iniziale di Via ai Boschetti nella zona del Centro comunale).

Con i prossimi lavori di sistemazione stradale già in fase di progettazione, si procederà pure alla sostituzione dell'illuminazione pubblica lungo Via Norello e nella parte terminale di Via Carà.

Sistemazione via Grumo / Via Boschetti e trasporti pubblici



Durante le vacanze pasquali è pianificata la completazione dei lavori di sistemazione stradale e di moderazione del traffico sul tratto Via Grumo / Via ai Boschetti nelle immediate adiacenze del Centro comunale e delle scuole elementari. Sarà posato il manto d'usura in asfalto e realizzata la segnaletica definitiva orizzontale e verticale.

Con questa nuova opera è stata migliorata la sicurezza delle fasce d'utenza più deboli (pedoni e ciclisti). Il miglioramento sarà ancora maggiormente visibile se gli automobilisti daranno il loro contributo con un atteggiamento prudente e responsabile in questa zona particolarmente delicata dal profilo della sicurezza. Il Municipio rinnova il suo appello in particolare ai genitori a voler evitare di portare gli allievi a scuola in automobile e in particolare ad evitare di sostare in modo improprio sui marciapiedi (utilizzando – se proprio l'uso dell'auto appare indispensabile – i posteggi disponibili in zona).

Nell'ambito di questo intervento di sistemazione stradale è stata creata una nuova fermata dell'Autopostale in zona scuole elementari / scuola dell'infanzia.



A partire dal prossimo cambio d'orario 2012 per il nostro Comune vi saranno notevoli miglioramenti, riassunti come segue.

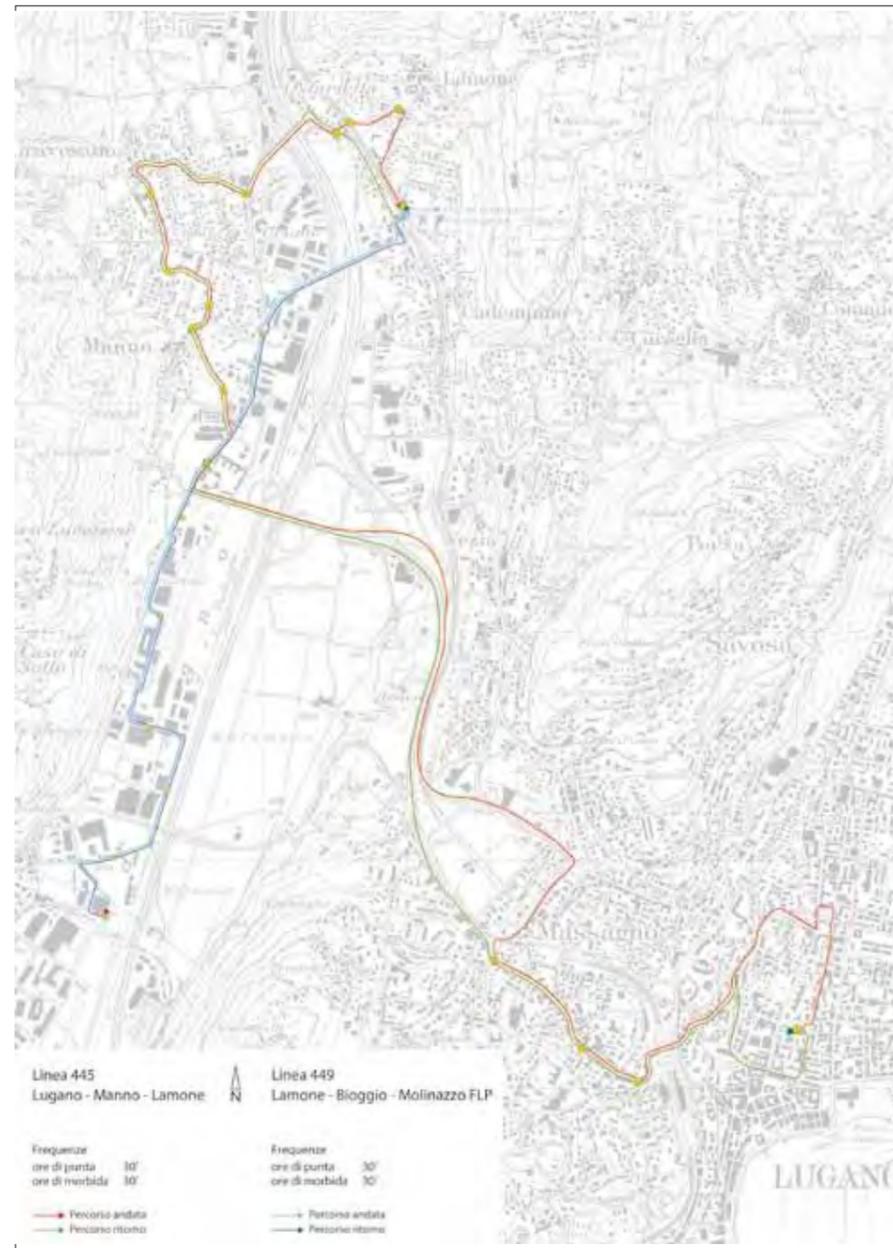
L'attuale linea 445 (Lugano-Bioggio-Lamone) verrà suddivisa in due linee:

- la nuova linea 445 Lugano-Manno-Lamone (da Lugano Centro - 5 Vie - (autostrada) - Suglio - Via Norello - Centro comunale - Gravesano Posta - Lamone FFS), che avrà una cadenza 30'/30', con un potenziamento delle corse rispetto all'offerta attuale e un percorso identico nelle due direzioni;
- la linea 449 Lamone-Bioggio lungo la strada cantonale, avrà cadenza 30'/30'.

Il Municipio ha inoltre raggiunto un accordo con il Cantone per il prolungamento della linea bus urbana da Lamone FFS fino a Manno (rotonda Gerre) durante le ore serali (20.00 - 24.00) dal giovedì al sabato, per un periodo di prova a partire dal mese di luglio 2012 fino alla fine del 2013. Al termine del periodo di prova si valuterà se mantenere il servizio o implementarlo durante tutta la settimana.

I nuovi percorsi sono indicati nella cartina seguente.

Linea 445: Lugano - Manno - Lamone
Linea 449: Lamone - Bioggio - Molinazzo FLP



Risanamento fonico dell'Autostrada A2

Come già comunicato nell'ultimo numero di Manno Informa, al termine di una "calda estate" di trattative con USTRA e Dipartimento del territorio è stato finalmente possibile ottenere la conferma dell'esecuzione di ripari fonici lungo l'A2 anche sul lato Manno. Lo scorso 27 febbraio USTRA ha informato i Municipi interessati sulle procedure in atto e sui tempi. I progetti saranno pubblicati nel corso 2012 –ripari fonici inclusi– mentre i lavori dovrebbero svolgersi tra il 2014 e il 2017. Bisognerà quindi attendere ancora qualche anno per beneficiare dei risultati, ma il lavoro svolto lo scorso hanno comincia finalmente a trovare conferme sostanziali!

Piano generale di smaltimento delle acque

Nel mese di dicembre 2011 il Consiglio comunale ha adottato il Piano generale di smaltimento delle acque, che è ora stato trasmesso per approvazione formale all'Autorità cantonale. Si è così concluso un impegnativo percorso procedurale. Le prossime tappe sono la completazione della rete (in particolare nella zona Piana-Caminada-Cairelletto e Suglio). Per gli interventi nuovi ancora da realizzare, buona parte dei crediti necessari sono già stati stanziati dal Consiglio comunale.

Grazie a questo strumento il Comune dispone di un importante elemento di pianificazione per la protezione del sottosuolo e dell'ambiente in generale.

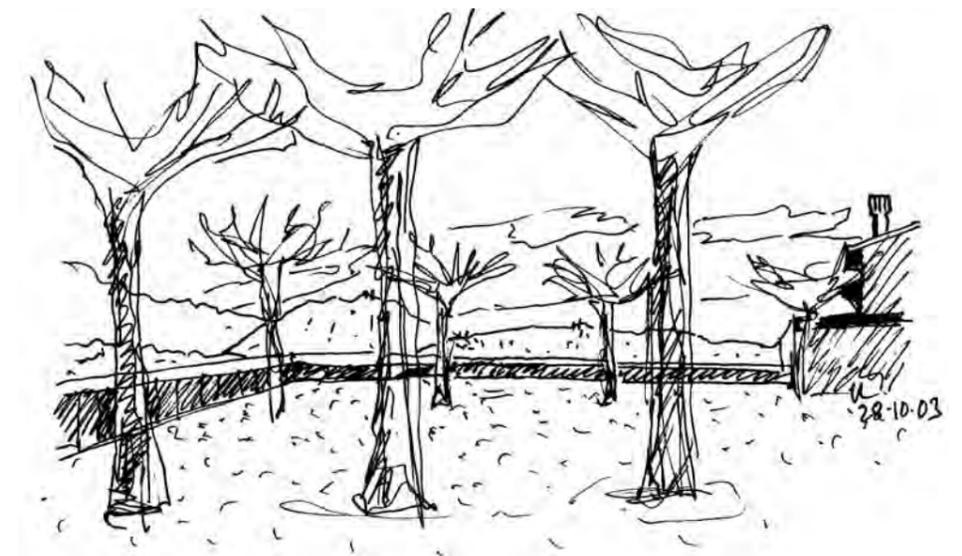
Progetti stradali e di moderazione del traffico... in corso

Nella seduta di dicembre 2011 il Consiglio comunale ha approvato i crediti di costruzione per gli interventi di riqualifica di Piazza Bironico e per la moderazione del traffico su Via Norello e sul tratto terminale di Via Carà.

La realizzazione –al termine della procedura di pubblicazione e approvazione dei progetti– sarà coordinata con i lavori (in corso) di costruzione del nuovo autosilo comunale "Nella Valle".

Con la realizzazione degli interventi di valorizzazione di Piazza Bironico e di Piazza Fontana si conclude l'ambizioso programma di riqualifica urbana degli spazi del nucleo iniziato nel 2000.

Il Municipio ha inoltre avviato gli studi preliminari per la ricerca di spazi di posteggio in zona Boschetti e per la definizione di misure di moderazione complementari lungo Via Mondadiscio (misure –va ricordato– peraltro già proposte in passato dal Municipio al Consiglio comunale e respinte dallo stesso).



**Incontro
con la terza età**

A fine gennaio si è svolto l'abituale incontro tra il Municipio e gli ultrasessantenni, un appuntamento al quale aderiscono sempre molti domiciliati. Si tratta certamente di un'occasione di svago e divertimento, ma è anche un momento per incontrare i vicini e discutere del proprio comune e del futuro.

**Divertimanno
Confronti –
Appunti di viaggio**

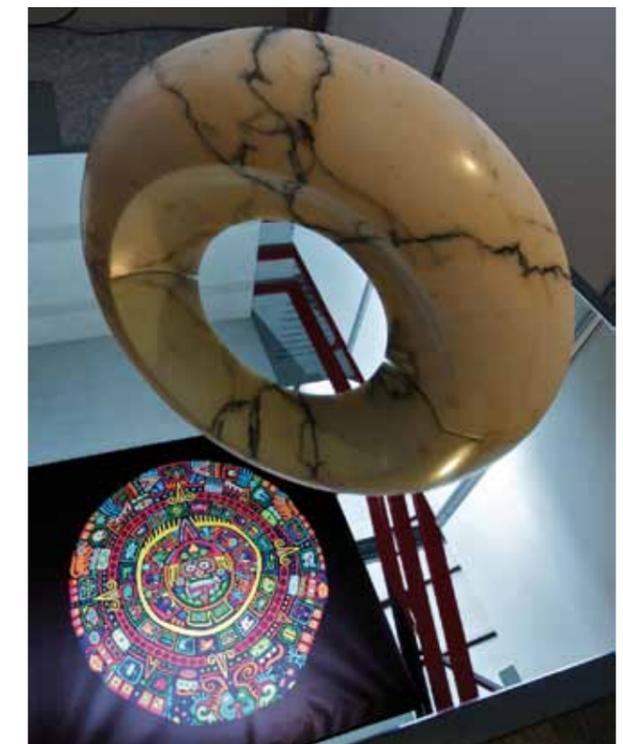
Le opere di Fabio Bernasconi e di Mirko Priuli, artisti ticinesi, sono esposte alla Sala Aragonite dal 2 al 18 marzo 2012.

Due artisti che per formazione, per scelta di tecniche di espressione artistica e per esperienze, possono apparire molto distanti uno dall'altro. In realtà hanno interessi comuni; amano entrambi mondi arcaici da cui traggono ispirazione ed energia. Grazie a questa mostra hanno scoperto il piacere di lavorare insieme, portando il pubblico a scoprire i loro mondi, come fosse un diario di viaggio.



La vernice della mostra ha visto una folta partecipazione di pubblico, che oltre alle opere dei due artisti, ha potuto apprezzare le sonorità di Elisa Netzer, una giovane arpista e cantante luganese che dopo anni di studio al Conservatorio A. Boito di Parma è ora stata ammessa alla Royal Academy di Londra dove comincerà gli studi a settembre.

Sabato 10 marzo, infine, serata musicale con il gruppo Moreno y los chicos.



Biblioteca Portaperta nuovi orari

Dal 1. gennaio 2012 la Biblioteca ha introdotto **nuovi orari di apertura:**

lunedì 14.00 – 18.00
mercoledì 17.00 – 19.00
giovedì 14.00 – 18.00

durante le vacanze scolastiche e nei mesi estivi:
solo il mercoledì 17.00 – 19.00

La Biblioteca è pure aperta un sabato al mese dalle 10.00 alle 12.00; oltre a prendere in prestito libri durante queste mattinate possono essere proposte attività particolari quali racconti per bambini e adulti, presentazione di novità, aperitivi letterari.

Ecco i prossimi appuntamenti: sabato 21 aprile - 12 maggio - 9 giugno.

Troverete maggiori informazioni in Biblioteca e sul sito www.manno.ch alla pagina eventi biblioteca.

Obiettivo leggero

Esposizione di fotografie di insetti di Mariasilva Bernasconi, di Gravesano.

“Mi piace osservare la natura e, avendone finalmente il tempo, imparare a conoscerla. Fotografare è una conseguenza: fotografo gli insetti e ogni sorta di piccoli abitanti della montagna. Vorrei mostrare con queste fotografie il significato, spesso sorprendente, del loro aspetto e del loro comportamento di cui sembrano innegabilmente a loro modo consapevoli”.

Le fotografie saranno esposte nei locali adiacenti la Biblioteca Portaperta, dal 21 marzo al 5 aprile 2012, durante gli orari di apertura della Biblioteca.



Svizzera in movimento

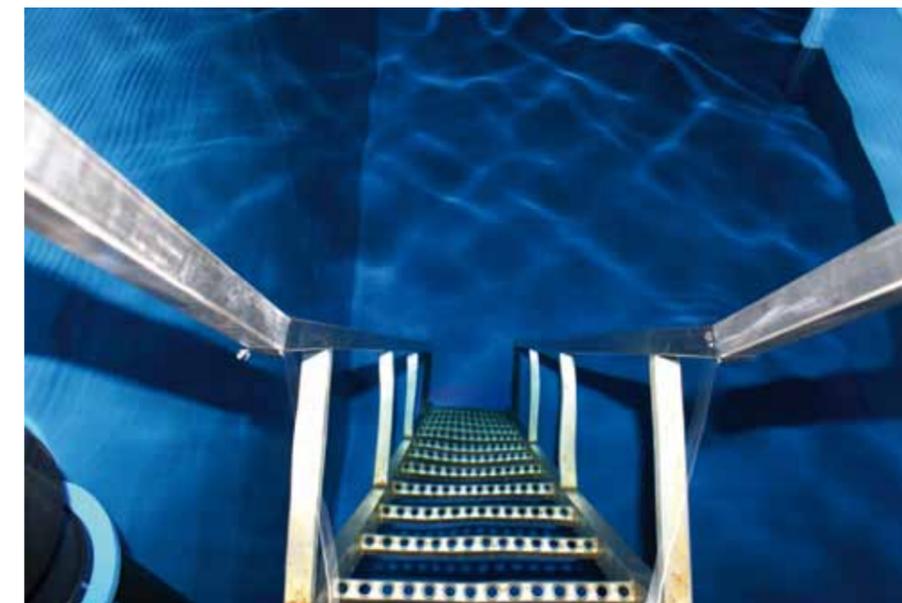
Una nuova sfida attende le comunità di Agno, Bioggio e Manno. Da venerdì 11 a domenica 13 maggio 2012 è infatti prevista la terza edizione di Svizzera in Movimento, manifestazione che ha l'obiettivo di "far muovere" le persone. Praticando discipline sportive diverse (in modo amatoriale) si accumulano minuti che, al termine delle tre giornate, sono sommati e rapportati in base alla popolazione di ogni comune per decretare il vincitore; lo scorso anno la Challenger è andata al Comune di Manno, a chi la prossima? Riservate le date!

Dicastero

Edilizia privata, Acquedotto, Culto

Dopo 30 anni l'acquedotto si rinnova

I lavori di rivestimento delle vasche del bacino superiore dell'acquedotto comunale, in zona Boschetti, approvati nella primavera scorsa dal Consiglio Comunale, sono terminati, mentre quelli al bacino inferiore saranno completati nel corso del mese di marzo. L'acqua potabile contenuta nelle nuove vasche è a contatto diretto con delle lastre in polietilene fornite dalla ditta Etertub AG, Bilten, specializzata in questo tipo di risanamenti. I distanziatori posti tra la parete del nuovo rivestimento e la parete esistente delle vasche in cemento armato, formano un'intercapedine che permette di verificare la permeabilità dell'involucro.



Nel bacino superiore sono già stati posati i nuovi serramenti che separano le vasche d'acqua dai locali tecnici e i micro-filtri per evitare che le impurità dell'aria entrino in contatto con l'acqua. I lavori termineranno nel corso del mese di aprile con la sabbiatura e riverniciatura di tutte le saracinesche e tubature, nonché al risanamento delle pareti che presentano segni di degrado strutturale. L'erogazione dell'acqua potabile viene in ogni caso garantita anche durante i lavori. L'inconveniente che ha causato la mancanza d'acqua per qualche ora su gran parte del territorio comunale, una mattina dello scorso mese di gennaio, è dovuto ad un guasto tecnico della stazione di pompaggio che preleva l'acqua di falda dal piano del Vedeggio e non è da ricondurre ai lavori in corso ai bacini dell'acquedotto in zona Boschetti.



Il 28 agosto 2011 le comunità di Gravesano-Bedano-Manno hanno dato il benvenuto al nuovo parroco priore, Don Massimo Braguglia. Sin dal suo insediamento Don Massimo si è distinto, oltre che per le sue capacità pastorali, anche per il suo dinamismo nell'organizzare molte attività a favore di giovani, adulti e anziani.

A seguito di infiltrazioni d'acqua dal tetto dell'Oratorio, segnalate dalla Sagrestana signora Tilde Giandeini, che da anni svolge questo compito con grande dedizione, si è proceduto al rifacimento parziale della copertura. Lo scorso mese di gennaio sono stati inoltre eseguiti lavori di risanamento parziale dell'intonaco e il tinteggio dell'abside.



**Concetto di sviluppo
urbano Nuovo Polo
Vedeggio**

Nel corso del mese di febbraio i Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno approvato il Concetto di sviluppo territoriale "Nuovo Polo Vedeggio - NPV", elaborato dal Gruppo di lavoro ABM "Sviluppo del territorio". La versione definitiva del progetto è stata presentata nella serata pubblica dell'8 marzo 2012 a Manno.

Lo studio ha beneficiato di un importante contributo del Cantone e della Confederazione quale progetto modello per lo sviluppo sostenibile degli insediamenti, promosso dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) e dal Segretariato di Stato per l'economia (SECO).

Con il progetto NPV si intende portare l'organizzazione spaziale e funzionale del Piano del Vedeggio ad un livello consono ai suoi contenuti socio-economici. Ciò viene perseguito mediante una serie di misure, che sono state definite dal documento e che i Comuni coinvolti, come pure il Cantone, si impegnano ad attuare. In sintesi le misure di attuazione del NPV prefigurano i seguenti indirizzi:

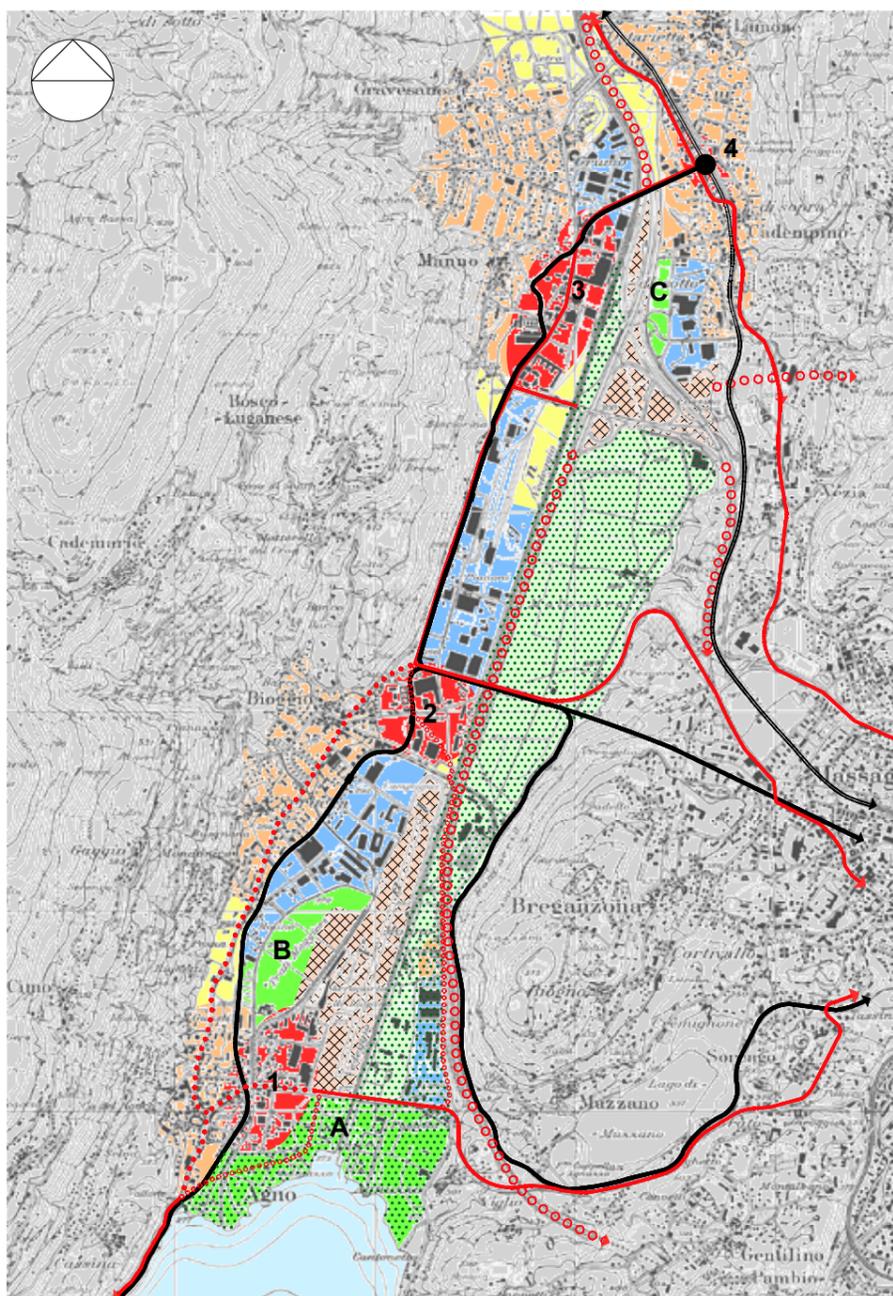
- differenziare i contenuti delle diverse zone d'attività, creando 3 comparti qualificati del terziario e commerciali, in corrispondenza dei centri dei 3 comuni, e alternandoli a settori con contenuti di tipo produttivo, di supporto, di logistica e artigianale;
- dotare tutta l'area di un servizio di trasporto pubblico efficiente, sia verso il polo di Lugano, sia per gli spostamenti interni sul Piano del Vedeggio; in quest'ottica si punta molto sulla nuova rete di tram del Luganese, in particolare sulla nuova linea tra Bioggio e il centro di Lugano, con la sua diramazione verso Manno;
- riqualificare l'asse della strada cantonale da Manno ad Agno come viale attrattivo, capace di fungere da spina dorsale efficiente e da spazio urbano unificante di tutto il corridoio insediativo corrispondente; condizione per realizzare ciò è che tutto l'asse venga liberato dal traffico di scorrimento;
- creare, in particolare all'interno dei 3 comparti più qualificati, spazi pubblici (viali, piazze, percorsi pedonali, giardini pubblici, alberature, infrastrutture pubbliche, posteggi) utili non solo per gli abitanti, ma anche per le aziende, i loro addetti e i loro visitatori; non si tratta di un lusso ma di una condizione "sine qua non" per incrementare l'attrattiva del comparto per la localizzazione di attività terziarie e commerciali qualificate e per trasformare una periferia industriale in un vero polo urbano;
- salvaguardare e promuovere una rete continua di ampi spazi verdi ineditati, in quanto aree di svago, fasce verdi naturali fruibili e corridoi ecologici, ciò nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio ed evitare di riempire in modo indifferenziato ogni spazio libero.

Tali indirizzi sono perseguiti mediante le seguenti misure di "governance":

- coordinazione dei progetti di scala intercomunale;
- progettazione urbanistica dettagliata di comparti strategici;
- adeguata ripartizione dei costi di pianificazione e d'investimento fra i comuni coinvolti;
- cooperazione pubblico/privato;
- politica fondiaria attiva;

- promozione attiva degli insediamenti e marketing territoriale;
- verifica periodica della sostenibilità dello sviluppo territoriale.

Nel corso dello svolgimento del progetto modello, i contenuti in fase di elaborazione del NPV sono serviti per interloquire con i progetti della circoscrizione Agno-Bioggio e del tram, in vista della loro ottimizzazione in punti cruciali del territorio e per adeguare al concetto urbanistico preconizzato il progetto cantonale di rete dei percorsi pedonali. Ad esso fanno inoltre riferimento importanti progetti pianificatori promossi separatamente dai tre Comuni nell'ottica di una riqualifica di alcune zone lavorative. Nel contempo il progetto NPV è stato riconosciuto come uno dei tasselli strategici per la riorganizzazione dell'agglomerato urbano e come tale le sue misure d'attuazione sono integrate nel Programma di agglomerato del Luganese di seconda generazione (PAL2). Un compito importante assegnato al progetto NPV è quello definito nella scheda R7 del Piano direttore cantonale, ossia quello di



stabilire la quantità e le condizioni dell'inserimento di cosiddetti grandi generatori di traffico (centri commerciali ma non solo) sul Piano del Vedeggio.

In futuro i Comuni potranno riferirsi al NPV nella ricerca e nella promozione, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Sviluppo del Luganese (ARS-L), di insediamenti industriali e lavorativi conformi agli indirizzi previsti dalla pianificazione.



Organizzazione di progetto “Nuovo Polo Vedeggio”

Committenti
 Comune di Agno
 Comune di Bioggio
 Comune di Manno

Accompagnamento
 Gruppo di lavoro “Sviluppo del territorio” ABM
 Municipi di Agno, Bioggio e Manno
 Presidente: Mauro Bernasconi, Municipio di Bioggio
 Membri: Luciano Molteni, Municipio di Bioggio
 Daniela Aviles-Nani, Municipio di Agno
 Mauro Frischknecht, Municipio di Agno
 Roberto Ferroni, Municipio di Manno
 Michele Passardi, Municipio di Manno

Operatore e coordinatore
 Fabio Giacomazzi, urbass fgm, Manno
 Marcello Martinoni, Consultati, Taverne (collaboratore)

Consulenti
 Fabio Pedrina, studio habitat.ch, Airolo (pianificatore Comune di Manno)
 Sergio Rovelli, Planidea (pianificatore Comuni di Agno e Bioggio)

Piano energetico intercomunale Agno Bioggio Manno – PECo ABM

Nella serata pubblica ABM dell'8 marzo è stato presentato alla popolazione e ai Consiglieri comunali anche il Piano energetico intercomunale Agno Bioggio Manno (PECo ABM), a conclusione di uno studio elaborato dall'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI e che durante tutta la legislatura ha tenuto impegnati i rappresentanti dei tre Municipi nell'apposito gruppo di lavoro.

Lo studio propone un'ampia paletta di misure che concernono:

- la creazione delle strutture di attuazione del PECo, la consulenza ai privati e ai Municipi e il relativo finanziamento;
- l'informazione e la sensibilizzazione dei privati e degli utenti;
- gli incentivi per il risanamento degli edifici privati;
- gli incentivi rivolti alle aziende;
- i provvedimenti propri delle amministrazioni comunali per le infrastrutture e gli stabili comunali;
- le infrastrutture per la produzione di energia.

I Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno concordato di dare priorità alle seguenti misure:

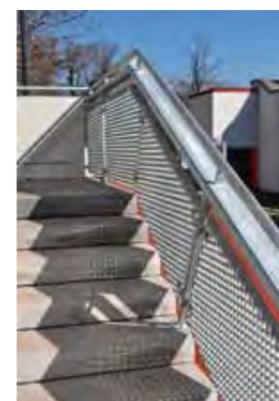
- la creazione di uno sportello energetico intercomunale, con compiti di consulenza verso i privati e verso i Municipi stessi; sono in corso le trattative per affidare questa funzione ad un ufficio privato che opererà su mandato dei tre Comuni;
- l'elaborazione di un'ordinanza e la definizione di un credito quadro per l'elargizione ai privati di incentivi per il risanamento energetico degli edifici e per l'impiego di energie rinnovabili complementari a quelli previsti dalla Confederazione e dal Cantone; il relativo messaggio sarà sottoposto congiuntamente ai rispettivi Consigli comunali.

Nel contempo sono già stati avviati alcuni studi di fattibilità per quanto riguarda le infrastrutture per la produzione di energia. In particolare, in collaborazione con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) che ne assumono i costi, i tre Municipi ABM hanno avviato uno studio per una rete di teleriscaldamento per le zone industriali del Piano, a partire da un impianto di cogenerazione a gas; per l'alimentazione dello stesso si pensa ad un impianto di produzione di biogas con scarti vegetali, al metano residuo prodotto dall'impianto di depurazione delle acque del CDALED a Bioggio e alle forniture della rete di gas naturale delle AIL.

Il nostro Municipio, in vista dell'ultima fase del risanamento del Centro comunale, ha affidato ad un ufficio specializzato l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la sostituzione dell'attuale caldaia a gasolio con un impianto a cippato (legno frantumato), combinato con pannelli solari; lo studio dovrà anche verificare l'opportunità di creare a partire da questa centrale una rete di teleriscaldamento alla quale potrebbero allacciarsi anche i privati.

Segnaliamo anche che le norme del progetto di Piano particolareggiato Piana - Caminada - Cairelletto (PCC) prevedono l'obbligo di attuare alcune misure di risparmio energetico e di impiego di energie rinnovabili che vanno oltre il minimo previsto dalle leggi cantonali in materia.

I lavori al Centro comunale



Nel corso dell'estate 2011 è stata eseguita la prima parte dei lavori del Centro comunale (Scuole, Palestra, Sala Aragonite) sulla base del credito votato dal Consiglio comunale il 29 marzo 2010. I lavori già eseguiti riguardano la messa in sicurezza di parapetti e corrimano, la sostituzione delle porte in conformità con le norme di protezione contro gli incendi, la posa di idranti, la realizzazione di una scala anti-incendio dal primo piano della Sala Aragonite, la ristrutturazione completa dei bagni delle Scuole e diversi altri interventi di manutenzione straordinaria.

A causa di un ricorso non si sono potuti eseguire, come previsto, i lavori di risanamento e di rinnovo dell'impianto elettrico e il nuovo sistema di allarme incendio. Questi lavori saranno quindi svolti durante le vacanze estive del 2012.

Nel frattempo si stanno effettuando diversi lavori minori di completamento, approfittando dei periodi delle vacanze scolastiche. Si stanno pure definendo i progetti per ulteriori lavori di completamento, previsti a preventivo, ma che si è ritenuto avviare solo dopo aver verificato i costi effettivi della prima fase di intervento.

Dal momento che le proiezioni indicano che il preventivo sarà rispettato, saranno anche sostituiti i pavimenti dei corridoi e degli atrii delle Scuole e saranno rifatti i lucernari della Palestra e della Sala Aragonite per migliorarne l'isolamento termico; è pure prevista la sostituzione dell'illuminazione esterna nell'ottica di una migliore efficienza energetica.

Stanno pure proseguendo gli studi e i progetti per l'ultima fase, che prevede il risanamento energetico di tutto il complesso. In questo senso si sta valutando la sostituzione dell'attuale caldaia a gasolio con un impianto a cippato (legno frantumato), combinato con pannelli solari, la sostituzione dei serramenti e il potenziamento dell'isolamento termico dei tetti.

Avviati i lavori per il Centro comunale, l'attenzione si è rivolta anche al risanamento della Scuola dell'infanzia, dove la situazione non richiede interventi particolarmente urgenti. I progetti e i preventivi, che prevedono il risanamento dell'impianto elettrico, messe in sicurezza diverse, le misure di protezione contro gli incendi, l'isolamento termico del tetto e diversi altri interventi minori di manutenzione straordinaria, sono pronti per essere trasmessi al Consiglio comunale mediante un messaggio accompagnatorio. Si prevede di eseguire i lavori durante le vacanze estive del 2013.

Nel frattempo, presumibilmente già questa primavera, saranno eseguiti i lavori di miglioria della sistemazione esterna, con diversi rifacimenti di pavimentazioni, nuovi arredi verdi, sostituzione e rinnovo dei giochi (vedi articolo seguente).

La sistemazione dei parchi giochi

Con il Messaggio municipale 2/2012, il Municipio chiede al Consiglio comunale, che si riunirà il 26 marzo per l'ultima seduta della legislatura, di votare un credito di fr. 255'000.00 per la sistemazione dei parchi giochi comunali, ossia all'interno del giardino della sede principale della Scuola dell'infanzia, all'esterno della stessa, all'interno del giardino della Scuola dell'infanzia del nucleo e al Parco Giova.

Diversi giochi e installazioni denotano un certo degrado dovuto alla loro vetustà e non rispondono più alle nuove normative in materia di sicurezza. Gli interventi previsti riguardano anche la valorizzazione e l'armonizzazione delle aree verdi e pavimentate dei parchi giochi.

Il progetto è stato elaborato dall'arch. Andrea Branca di Minusio, architetto paesaggista, riconosciuto a livello ticinese come specialista per i parchi giochi, e prevede la sostituzione di buona parte dei giochi esistenti con altri giochi di nuova generazione, realizzati in legno di robinia o di castagno. La soluzione proposta per la sede principale della Scuola dell'infanzia è parte integrante del progetto di risanamento che il Municipio ha fatto elaborare dallo studio Evolve SA di Bellinzona e i cui progetti e preventivi sono ancora in preparazione.

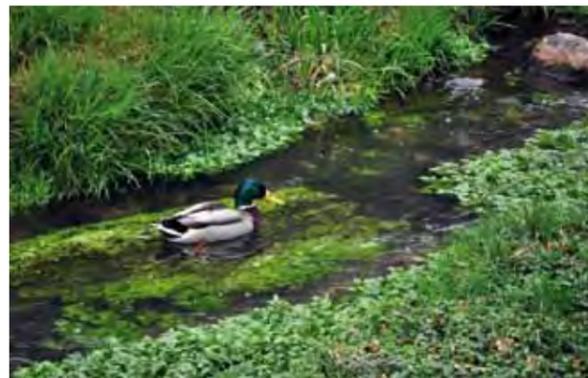
La soluzione proposta per il parco Giova comporta unicamente la sostituzione di alcuni giochi e dove si rende necessario la messa in sicurezza delle strutture. Si tratta di interventi che non pregiudicano un'eventuale progettazione futura di tutto il parco e lasciano aperta l'opzione di un suo ampliamento.



Riale Barboi

Il riale Barboi è occasionalmente soggetto a episodi di micro-inquinamenti dovuti soprattutto a negligenze umane provenienti in gran parte dalla zona industriale di Manno. Per ovviare a questi effetti eco-tossicologici che se frequenti stressano la salute della sua fauna e flora, i Comuni di Bioggio e Manno hanno finanziato la creazione di un "filtro naturale" studiato per garantire un sistema di depurazione ad elevata efficienza.

I lavori sono terminati e nei prossimi giorni verrà collaudato dai preposti uffici cantonali.



Piano particolareggiato Piana - Caminada - Cairelletto (PCC)

Responsabili:
Michele Passardi
Fabio Giacomazzi

Nella sua seduta del 28 febbraio 2012 il Municipio ha licenziato il messaggio accompagnante il Piano particolareggiato Piana - Caminada - Cairelletto (PCC). Si compie quindi, dopo 7 anni di studi, un passo decisivo verso la definitiva messa in vigore di questa pianificazione che cambierà il volto della parte bassa del Comune affacciata sulla strada cantonale.

L'area interessata dal Piano particolareggiato PCC è stata considerata come uno dei "comparti strategici" nel progetto di sviluppo territoriale intercomunale "Nuovo Polo Vedeggio", promosso dai Municipi di Agno, Bioggio e Manno nell'ottica di perseguire una migliore organizzazione territoriale e una riqualifica urbanistica del Piano del Vedeggio. Una delle premesse per la riqualifica del comparto e per il successo del nuovo quartiere PCC sarà l'allacciamento alla rete di trasporto pubblico urbano del Luganese tramite la nuova linea tram. Il nuovo tronco da Bioggio a Manno avrà il suo capolinea proprio all'interno del perimetro del Piano particolareggiato. Il progetto pianificatorio ne tiene conto con le necessarie riserve di spazio per le infrastrutture tramviarie stesse, per i percorsi d'accesso pedonali alla fermata (che resterà il capolinea fino alla futura estensione alla stazione di Lamone-Cademino) e per le strutture d'interscambio con le linee bus.

Nel quadro del Piano d'agglomerato del Luganese di 2. generazione (PAL 2), il Piano particolareggiato PCC rappresenta una delle più significative e concrete misure di riqualifica urbanistica e di densificazione in prossimità di una nuova fermata del trasporto pubblico (tram). Ciò contribuisce ad accrescere la valutazione dell'insieme del PAL 2 da parte della Confederazione, così da ottenere i finanziamenti federali per la realizzazione della nuova rete linea tramviaria.

Il concetto urbanistico alla base del piano particolareggiato preconizza la formazione di un nuovo quartiere a carattere urbano intensivo ad attività miste (commerciali, lavorative, abitative) che con questi contenuti si riallaccia alle trasformazioni funzionali in atto lungo l'asse della strada cantonale, in particolare con l'edificio "Suglio". Verso monte un'ampia fascia verde, da adibire a parco, stacca il nuovo quartiere, formato da edifici di 4, 5 e 6 piani, dalla retrostante zona residenziale estensiva collinare. Il parco, oltre alla disposizione ordinata della nuova edificazione e alla configurazione dei nuovi spazi stradali, rappresenta un importante fattore di qualità della nuova pianificazione, sia per l'organizzazione spaziale e funzionale del nuovo quartiere, sia per l'importanza che assume per tutto il territorio di Manno. Esso offre un contesto attrattivo per le abitazioni che potranno essere inserite nei nuovi edifici e che potranno sorgere nella fascia collinare e congiunge l'area agricola del Cairello a sud con l'ampia area di svago comunale di Giova a nord, formando un'area verde continua di grande respiro accessibile al pubblico e offrendo nuovi percorsi pedonali e ciclabili dall'abitato verso i numerosi posti di lavoro situati nelle zone lavorative al confine con Bioggio.

Oltre allo spazio riservato a ridosso della strada cantonale per gli impianti della linea tram con la relativa fermata, il piano particolareggiato riserva

anche un'area a ridosso della rotonda delle Gerre per la realizzazione di una fermata per il bus, ciò in vista di un potenziamento sostanziale del servizio di trasporto pubblico su gomma connesso con la futura linea del tram.

La regolamentazione delle destinazioni ammesse è stata concepita per assicurare ampia flessibilità alle scelte dei proprietari e promotori immobiliari per le attività da inserire nei nuovi edifici, così da promuovere una mescolanza di funzioni caratteristica di un quartiere urbano. Nel contempo le norme prevedono chiari limiti e condizioni, così da salvaguardare l'interesse pubblico a fronte di iniziative non conformi agli intendimenti del piano particolareggiato. In tal senso è previsto che le superfici commerciali non superino una quota del 10% rispetto alla superficie utile lorda di ogni singolo comparto edificabile.

Per realizzare il nuovo assetto edificatorio, gli spazi stradali e il parco, così come preconizzati dal piano particolareggiato, è necessario procedere ad un riordino fondiario, i cui termini sono definiti nel piano stesso. La conformazione dei fondi di diversi proprietari deve essere modificata e regolarizzata in funzione della nuova edificazione. Ogni proprietario riceve un lotto di dimensioni più ridotte e in una posizione leggermente modificata, ma sostanzialmente corrispondente all'attuale ubicazione, e sullo stesso potrà costruire nuovi edifici in proporzione alle potenzialità edificatorie attuali, aumentate del 10% circa. Le superfici per gli spazi stradali di servizio sono cedute gratuitamente al Comune per deduzione collettiva, ossia ogni proprietario cede gratuitamente una parte della superficie in proporzione alle dimensioni del suo fondo originario. La superficie dell'area verde è invece una proprietà indivisa dei diversi proprietari. Le quote di proprietà sono stabilite in base alle proporzioni risultanti dalla dimensione dei fondi originari, quindi anche delle superfici utili lorde di ogni proprietario. La gestione dell'area verde sarà assicurata dal Comune mediante convenzione con tutti i proprietari privati.

Il fatto che il Comune sia già proprietario di alcuni fondi situati nel perimetro del piano particolareggiato è un fattore che ha facilitato una soluzione per il riordino fondiario e per la riattribuzione delle superfici edificabili.



Autosilo "Nella Valle" - I lavori sono iniziati

Responsabile:
Roberto Ferroni

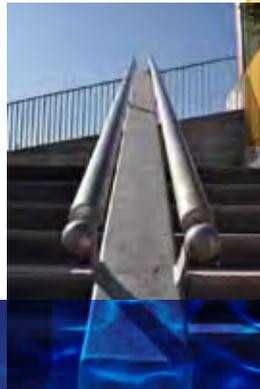
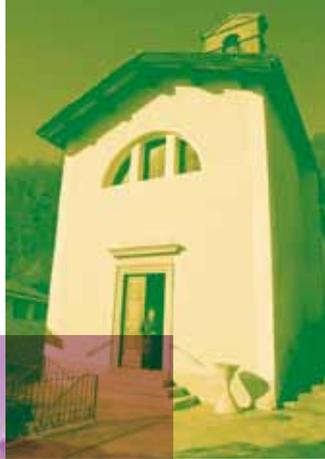
La pubblicazione dei bandi di concorso e delle relative delibere per l'edificazione dell'autosilo, in ossequio alla legge sulle commesse pubbliche, sono state effettuate. Non ci sono stati ricorsi da parte delle ditte offerenti e pertanto i lavori sono iniziati, come da programma, lunedì 6 febbraio. La prima fase ha interessato la demolizione dei vecchi stabili e sono iniziate le operazioni di scavo.



Oltre 6'000 m³ di terreno verranno rimossi per dar spazio al nuovo autosilo che si svilupperà su tre piani e che avrà una capienza di 60 posti auto. Le operazioni di scavo e di ancoraggio del terreno termineranno a fine maggio. I primi getti di calcestruzzo, con la posa della platea sono previsti per inizio giugno. Salvo imprevisti l'autosilo sarà agibile a partire dal mese di maggio del 2013.

L'investimento totale della costruzione è stato preventivato a poco più di 4 milioni di franchi.

L'ultimazione di questo progetto permetterà l'avvio dei lavori di completamento di altre opere da tempo previste quali la sistemazione di Piazza Biornico, il riassetto di Piazza Fontana e l'accesso al nucleo da Via Carà e Via Norello.



Arrivederci a presto



© 2012 Municipio di Manno

Giancarlo Bernasconi
Coordinamento, Amministrazione,
Scuola

Michele Passardi
Finanze, Economia, Infrastrutture

Francesco Chiesa
Socialità, Sicurezza, Cultura

Roberto Ferroni
Edilizia privata, Acquedotto, Culto

Fabio Giacomazzi
Territorio, Ambiente, Stabili

